

**GIORNATA
MONDIALE DEI
POVERI**



RIMBOCCHIAMOCI LE MANICHE

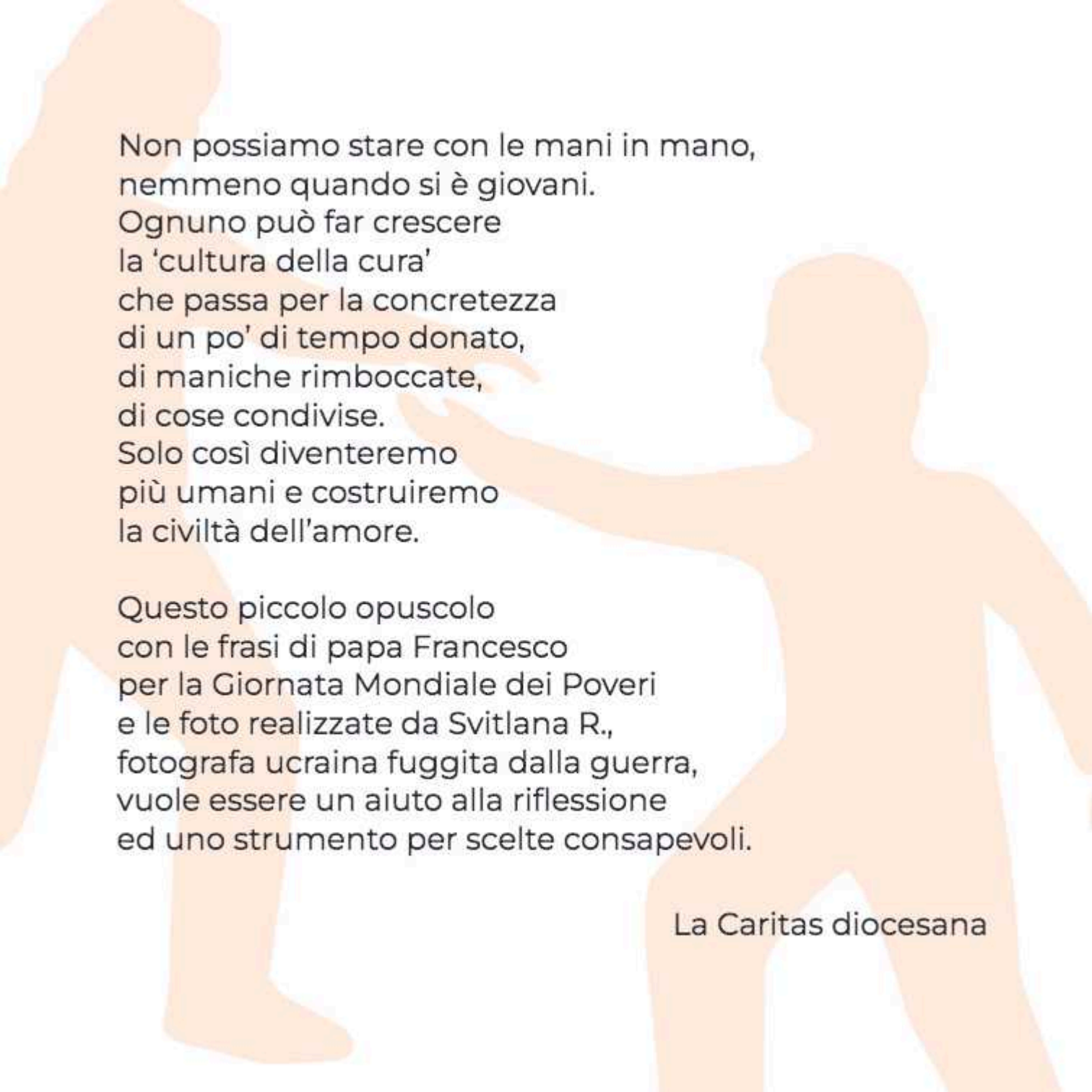
**PAROLE E IMMAGINI
DAL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO
PER LA VI GIORNATA MONDIALE DEI POVERI**





CARITAS
DIOCESANA

SAN BENEDETTO DEL TRONTO

The background of the page features two light orange silhouettes of human figures. One figure on the left is partially visible, reaching its right arm towards the center. The other figure on the right is more complete, reaching its left arm towards the center. Their hands are positioned as if they are about to clasp or support each other, symbolizing care and connection.

Non possiamo stare con le mani in mano,
nemmeno quando si è giovani.

Ognuno può far crescere
la 'cultura della cura'
che passa per la concretezza
di un po' di tempo donato,
di maniche rimboccate,
di cose condivise.

Solo così diventeremo
più umani e costruiremo
la civiltà dell'amore.

Questo piccolo opuscolo
con le frasi di papa Francesco
per la Giornata Mondiale dei Poveri
e le foto realizzate da Svitlana R.,
fotografa ucraina fuggita dalla guerra,
vuole essere un aiuto alla riflessione
ed uno strumento per scelte consapevoli.

La Caritas diocesana

I CARE

“Davanti ai poveri non si fa retorica, ma ci si rimbecca le maniche e si mette in pratica la fede attraverso il coinvolgimento diretto, che non può essere delegato a nessuno.”

Gli ospiti della Caritas diocesana si prendono cura dell'orto: dalla messa a dimora delle piante fino alla raccolta di ortaggie e frutta, usati poi dalla mensa per la preparazione dei pasti





FARSI POVERI


“Gesù Cristo si è fatto povero per voi (cfr 2 Cor 8,9)

Incontrare i poveri permette di mettere fine a tante ansie e paure inconsistenti, per approdare a ciò che veramente conta nella vita e che nessuno può rubarci: l'amore vero e gratuito.

I poveri, in realtà, prima di essere oggetto della nostra elemosina, sono soggetti che aiutano a liberarci dai lacci dell'inquietudine e della superficialità.”

La Casa di Lazzaro è la struttura di accoglienza emergenziale della Caritas composta da 6 moduli abitativi riscaldati con 12 posti letto, un piccolo armadio e una tv



A gravel path leads from the foreground towards a building on the left. To the right of the path is a garden bed with various green plants. Two wooden signs with blue text are placed in the garden. A large tree trunk is visible on the left side of the path. In the background, there is a building with a window and a wooden fence. A black mesh fence runs along the right side of the garden.

IL Signore ABBA
MISERICORDIA DI TE

IO SONO IL PANE
DI VITA

LA PAZZIA DELLA GUERRA

“ Quanti poveri genera l'insensatezza
della guerra!
Dovunque si volga lo sguardo,
si constata come la violenza colpisca
le persone indifese e più deboli...
Come dare una risposta adeguata
che porti sollievo e pace a tanta gente,
lasciata in balia dell'incertezza
e della precarietà? ”

Un missile insesplosivo al centro
della città di Kharkiv





LA POVERTÀ PUÒ UCCIDERE O FAR VIVERE

La vera ricchezza non consiste nell'accumulare «Tesori sulla terra, dove tarma e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano» (Mt 6,19), ma piuttosto nell'amore vicendevole che ci fa portare i pesi gli uni degli altri così che nessuno sia abbandonato o escluso...

La povertà che uccide è la miseria, figlia dell'ingiustizia, dello sfruttamento, della violenza e della distribuzione ingiusta delle risorse. È la povertà disperata, priva di futuro perché imposta dalla cultura dello scarto che non concede prospettive né vie d'uscita.

Nel corso del 2021 i volontari della mensa diocesana che si alternano per tutti i giorni della settimana hanno preparato e distribuito oltre 46.000 pasti.





RI-PARTIRE DALLA SOLIDARIETÀ

“ La solidarietà, in effetti,
è proprio questo:
condividere il poco che abbiamo
con quanti non hanno nulla,
perché nessuno soffra...
Come membri della società civile,
manteniamo vivo il richiamo
ai valori di libertà,
responsabilità, fratellanza e solidarietà.”

Ogni mese il Servizio Viveri prepara
e distribuisce circa 280 "spese" per il sostegno
alimentare delle famiglie in difficoltà.





NUOVE STRADE

“ Non si tratta, quindi, di avere verso i poveri un comportamento assistenzialistico, come spesso accade; è necessario invece impegnarsi perché nessuno manchi del necessario.

È urgente trovare nuove strade che possano andare oltre l'impostazione di quelle politiche sociali «concepite come una politica verso i poveri, ma mai con i poveri, mai dei poveri e tanto meno inserita in un progetto che unisca i popoli» (Enc. Fratelli tutti, 169).

La salute è un diritto fondamentale della persona, ma per molti anche comprare un medicinale potrebbe essere difficoltoso. La Caritas ha accolto nel Poliambulatorio oltre 2700 persone per visite mediche, odontoiatriche e la distribuzione di farmaci.





CHE SENSO DARE?

“Se vogliamo che la vita vinca sulla morte e la dignità sia riscattata dall'ingiustizia, la strada è la sua: è seguire la povertà di Gesù Cristo, condividendo la vita per amore, spezzando il pane della propria esistenza con i fratelli e le sorelle, a partire dagli ultimi, da quanti mancano del necessario, perché sia fatta uguaglianza, i poveri siano liberati dalla miseria e i ricchi dalla vanità, entrambe senza speranza”.

Ogni mese il Servizio Viveri prepara e distribuisce circa 280 "spese" per il sostegno alimentare delle famiglie in difficoltà.





VIETATO ESCLUDERE

«Non si tratta di mettere in difficoltà voi per sollevare gli altri, ma che vi sia uguaglianza» (2 Cor 8,13)

... anche noi ogni domenica, durante la celebrazione della santa Eucaristia, compiamo il medesimo gesto, mettendo in comune le nostre offerte perché la comunità possa provvedere alle esigenze dei più poveri. È un segno che i cristiani hanno sempre compiuto con gioia e senso di responsabilità, perché nessun fratello e sorella debba mancare del necessario.

Alla Caritas ogni lunedì mattina si inizia la settimana con la celebrazione dell'Eucarestia. Non basta dare beni materiali ma è necessario imparare a scoprire nell'altro il volto di Cristo.







CARITAS
DIOCESANA

S. BENEDETTO TR. | BIPATIGNANO | MONTALTO M.

#nessunorestiindietro

